STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 42 del 22/03/2021

Identificativo Atto n. 43

Oggetto

CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE. ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX POST IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA 15 GIUGNO 2018, N.393 – ANNO 2020.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e, da ultimo, con Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la

finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTA l'Ordinanza 4 aprile 2016, n.218, con la quale è stato approvato il quadro generale relativo al sistema dei controlli, in itinere ed *ex-post*, sulle operazioni finanziate a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

PRESO ATTO altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione:

- 27 settembre 2012, n.4, recante "*Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione*" con la quale, al fine di assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l'intera durata dell'emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 -

venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;

- 14 maggio 2013, n.18, recante "*Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione - Proroga termini*" con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n.4;
- 24 giugno 2013, n.22, recante "*Approvazione – FASE 1 – del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*" con la quale – fra l'altro – si è disposta la copertura del contributo per l'autonoma sistemazione con risorse afferenti al F.S.U.E., fino al dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n.24, recante: "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo Contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 15 dicembre 2014, n.76 "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 22 settembre 2015, n.137 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*";
- 18 novembre 2016, n.267 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex post relativi agli anni 2016-2018*";
- 15 giugno 2018, n.393 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in*

conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex post relativi agli anni 2019-2020".

CONSIDERATO in particolare che l'art.8 dell'Allegato 1 alla succitata Ordinanza n.393 prevede, accanto a quelli già svolti dai Comuni ed utili alla verifica del mantenimento del beneficio, ulteriori controlli di secondo livello, demandati alla *Struttura Commissariale*, da effettuarsi nel corso degli anni 2020 e 2021 su un campione per singolo anno – pari ad almeno il 10% dei nuclei familiari che siano risultati beneficiari dei *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* in ogni singolo Comune – relativamente ai contributi erogati negli anni 2019 e 2020.

TENUTO CONTO del fatto che analoghi controlli, relativi agli anni 2012 e 2013, sono già stati effettuati a cura dell'*Autorità di Audit Regionale* nel corso delle verifiche per la certificazione della spesa sostenuta con il *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*.

RICORDATO inoltre che con propri precedenti Decreti 25 novembre 2015, n.222, 16 marzo 2016, n.45, 21 giugno 2017, n.83, 31 maggio 2018, n.117, 15 luglio 2019, n.110 si dava altresì avvio all'esecuzione di controlli di secondo livello da parte della *Struttura Commissariale* rispettivamente per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, i cui esiti sono poi stati riportati rispettivamente nei Decreti del *Soggetto Attuatore* n.124/2016, n.113/2017, n.160/2018, n.4/2020 e n.166/2020.

RITENUTO al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla richiamata Ordinanza n.393, di dover procedere ad attivare la procedura di controllo *ex-post* a campione anche per l'anno 2020, secondo le modalità meglio individuate negli allegati "A" e "B", parti integranti e sostanziali del presente atto.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare l'Allegato A "*Modalità di definizione del campione e di esecuzione dei controlli relativi a Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati dai Comuni nell'anno 2020*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'Allegato B "*Contributi di autonoma sistemazione – anno 2020. Check List di controllo*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni interessati dal procedimento di controllo ed ai componenti della *Struttura Commissariale* della sede di Mantova incaricati delle attività di controllo;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato "*A*"

Contributi per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2020

MODALITA' DI DEFINIZIONE DEL CAMPIONE E DI ESECUZIONE DEI CONTROLLI RELATIVI A CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE EROGATI DAI COMUNI NELL'ANNO 2020

1 – Natura ed oggetto dei controlli

Il presente documento definisce le procedure per l'esecuzione delle attività di controllo *ex-post* a campione, previste dall'art.8 dell'Allegato 1 all'Ordinanza Commissariale 15 giugno 2018, n.393 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex post relativi agli anni 2019-2020*".

Le attività di controllo sono finalizzate a garantire la correttezza e la massima efficacia dell'azione amministrativa, nonché la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento dei benefici in argomento.

I controlli *ex-post* sono effettuati dalla Struttura Commissariale nel rispetto del requisito di indipendenza sia dai soggetti beneficiari, che dai soggetti responsabili dei processi di ammissione al finanziamento, verifica della spesa rendicontata ed erogazione dei contributi.

Le attività previste riguardano controlli documentali e del processo amministrativo, con possibilità di esecuzione di visite ispettive in loco qualora emergano, in fase di controllo amministrativo, elementi tali da far supporre l'esistenza di irregolarità.

2 – Individuazione del campione e modalità di effettuazione dei controlli

I controlli sono eseguiti su un campione ottenuto per randomizzazione semplice, calcolato sul totale di operazioni di assegnazione/erogazione del contributo con esito positivo (avvenuta concessione) pari ad almeno il 10% del numero di nuclei familiari risultati beneficiari del contributo nell'anno 2020 in ogni singolo Comune.

Il campione sarà estratto facendo riferimento agli elenchi ufficiali presenti nelle banche dati di Regione Lombardia, come di seguito indicato:

CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE - anno 2020							
	Comune	Gen/Feb 2020	Mar/Apr 2020	Mag/Giu 2020	Lug/Ago 2020	Set/Ott 2020	Nov/Dic 2020
		N° nuclei Familiari	N° nuclei Familiari	N° nuclei Familiari	N° nuclei Familiari	N° nuclei Familiari	N° nuclei Familiari
1	Borgo Mantovano (Villa Poma)	1	1	1	1	1	0
2	Gonzaga	9	9	9	9	8	7
3	Moglia	20	11	11	11	10	10
4	Pegognaga	1	1	1	1	1	1
5	Quingentole	2	1	1	1	1	1
6	Quistello	5	5	5	4	4	4
7	San Giacomo delle Segnate	4	4	4	4	4	4
8	San Giovanni del Dosso	2	2	2	1	1	1
9	Schivenoglia	1	1	1	1	1	1
10	Sermide e Felonica	2	2	1	1	1	1
11	Suzzara	1	1	1	1	1	1
	Totale	**48**	**38**	**37**	**35**	**33**	**31**

In particolare il campione sarà estratto facendo riferimento ai dati del primo bimestre del 2020, stante la presenza di un maggior numero di nuclei familiari beneficiari.

Sulla scorta di quanto sopra definito il campione di operazioni da sottoporre a controllo risulta così determinato:

CAS - anno 2020. Individuazione del campione da sottoporre a controllo		
	Comune	Gennaio/Febbraio 2020
		N° nuclei Familiari
1	Borgo Mantovano (Villa Poma)	1
2	Gonzaga	1
3	Moglia	2
4	Pegognaga	1
5	Quingentole	1
6	Quistello	1
7	San Giacomo delle Segnate	1
8	San Giovanni del Dosso	1
9	Schivenoglia	1
10	Sermide e Felonica	1
11	Suzzara	1
	Totale	**12 (*)**

(*) pari al 25 % del totale

Per ciascun nucleo famigliare campionato saranno verificati i requisiti presenti al primo e ultimo bimestre dell'anno di riferimento, al fine di verificare il permanere degli stessi. Per i nuclei famigliari cessati dal beneficio in corso d'anno il controllo sarà operato sul primo bimestre dell'anno e sul bimestre di cessazione del contributo.

Il campione sarà conseguentemente individuato mediante sorteggio effettuato da una commissione composta da almeno due (2) componenti individuati fra i funzionari della Struttura Commissariale impiegati nella sede di Mantova (*area non coinvolta nei procedimenti commissariali di erogazione del contributo*) e da un Sindaco individuato in seno ai membri del *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto*. Delle operazioni di selezione è redatto un verbale.

3 – Tipologia di controlli

La Struttura Commissariale effettuerà controlli riguardanti aspetti amministrativi, documentali e finanziari, delle operazioni campionate; in particolare le verifiche potranno riguardare:

a) la verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento;
b) la verifica della completezza, regolarità e veridicità della documentazione acquisita dai richiedenti;
c) la verifica del processo che ha portato alla concessione del contributo.
d) l'accertamento dell'effettività dei pagamenti eseguiti;
e) la conformità della spesa;
f) la rendicontazione di spesa effettuata dai Comuni;
g) la congruità tra entità del contributo spettante e relativi pagamenti;
h) la correttezza formale e sostanziale dell'intera documentazione esibita;
i) la conformità ed idoneità della spesa dichiarata;
j) il rispetto delle altre condizioni e obblighi prescritti dalla procedura di accesso ai finanziamenti.

Ciascuna operazione assoggettata a controllo sarà verificata con riferimento a tutte le dichiarazioni sostitutive in essa contenute, anche attraverso controlli incrociati con i dati presenti presso gli archivi di Enti pubblici.

Elementi informativi di riscontro su una o più autocertificazioni o autodichiarazioni potranno essere acquisiti dalla Struttura Commissariale anche in forma indiretta, mediante specifica richiesta rivolta ai Comuni "*certificanti*".

Le verifiche verranno effettuate utilizzando la *check-list* di controllo di cui all'Allegato "B" al presente Decreto.

4 – Rilevamento durante i controlli di errori/irregolarità/omissioni materiali non sanabili

Nell'evenienza in cui, in seguito ai controlli esperiti sulle operazioni campionate, fosse accertata la presenza di elementi, notizie, stati, fatti e qualità non veritieri, non rientranti negli errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili, nei modi previsti all'art.71, comma 3°, del DPR n.445/2000, si dovrà:

a) rideterminare correttamente il beneficio sulla base dei dati riscontrati per veritieri;
b) dichiarare la decadenza (totale o parziale) del beneficio e procede al recupero delle somme già erogate;

Nel caso in cui gli elementi di non veridicità eventualmente riscontrati non siano in alcun modo rilevanti ai fini della concessione del beneficio non si procederà alla dichiarazione di decadenza prevista al precedente punto b).

Nel caso in cui gli elementi di non veridicità eventualmente riscontrati costituiscano ipotesi di reato si darà corso alle segnalazioni di rito all'*Autorità Giudiziaria*.

5 – *Reporting* e archiviazione

Di ogni singola verifica condotta sulle operazioni campionate è tenuta traccia scritta mediante la compilazione e l'archiviazione delle *check-list* di controllo adottate; il complesso delle operazioni di controllo effettuate ed il relativo esito delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale sottoscritto dalle parti.

La documentazione acquisita/prodotta in seguito all'esecuzione dei controlli sarà gestita nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della *privacy* (D.Lgs n.196/2003 e GDPR - *General Data Protection Regulation* - Regolamento UE 2016/679), nonché di quelle relative alla conservazione dei documenti pubblici, contabili e fiscali.

In presenza di eventuali ricorsi giurisdizionali per "*chiusura del procedimento*" si intende l'emanazione della sentenza definitiva e l'adozione, se necessario, degli adempimenti amministrativi conseguenti.

6 – Normativa di riferimento

- Ordinanza Commissariale n.393/2018.

Allegato "*B*"

Contributi per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2020

CHECK LIST DI CONTROLLO

RIFERIMENTO NORMATIVO: Ordinanza del Commissario Delegato 15 giugno 2018, n. 393.

MACROPROCESSO: Assegnazione ed erogazione di Contributi per l'Autonoma Sistemazione a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – **Anno 2020**.

FONTE CONTRIBUTO: *Fondo per la Ricostruzione* ex-art.2, comma 2°, del D.L. n.74/2012.

INFORMAZIONI GENERALI

COMUNE DI: ……..

Funzionario Comunale Responsabile del Procedimento: ……

Beneficiario …….

SOGGETTO RESPONSABILE VERIFICA: **Struttura Commissariale per la Ricostruzione Post-Sisma**

Controllo effettuato da: …….

Data della Verifica: ……. /……. /…….

VERIFICA FORMALE DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

A1. Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità al contributo:

A1.1. trattasi di nucleo familiare già beneficiario del contributo per l'anno 2019 e non già cessato/decaduto in corso d'anno? ❑ SI ❑ NO

A1.2. il Comune ha verificato che l'abitazione originaria del nucleo familiare richiedente sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sia stata dichiarata inagibile e/o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti Autorità a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012? ❑ SI ❑ NO

A1.3. la domanda è stata presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione distrutta, sgomberata o dichiarata inagibile? ❑ SI ❑ NO

A1.4. la dimora abituale del nucleo familiare richiedente era stabilita - alla data degli eventi sismici - nell'abitazione dichiarata distrutta/inagibile e sgomberata? ❑ SI ❑ NO

A1.5. la composizione del nucleo familiare, convivente al momento del sisma nell'abitazione sgomberata, coincide con quanto dichiarato nell'istanza? ❑ SI ❑ NO

A1.6. l'istanza campionata rientra fra i casi per i quali, alla data degli eventi sismici, la residenza anagrafica, il domicilio e la dimora abituale non coincidevano e pertanto il richiedente il contributo ha dovuto dimostrare la dimora abituale nell'abitazione inagibile? ❑ SI ❑ NO

A1.7. l'istanza campionata rientra fra i casi per i quali il Comune, in forza di fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione principale dichiarata inagibile, ha richiesto la produzione di documenti atti a comprovare l'abituale dimora nell'unità sgomberata? ❑ SI ❑ NO

A1.8. è stata presentata, entro i termini perentori del 31 dicembre 2014, domanda di contributo per gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione, ai sensi delle Ordinanze n.13/2013, n.15/2013 e 16/2013? ❑ SI ❑ NO

A1.9. è in corso la relativa istruttoria di ammissibilità al contributo, ovvero è presente l'ordinanza di concessione del contributo e i lavori sono in corso? ❑ SI ❑ NO

A1.10. c'è evidenza del fatto che il Comune abbia verificato i requisiti di ammissibilità? ❑ SI ❑ NO

ESITO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO: ❑ REGOLARE – ❑ NON REGOLARE

Eventuali annotazioni:

VERIFICA DELLA CORRETTA QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

B1. Definizione dell'importo del contributo.

B1.1. al 1° gennaio 2020 il Comune ha determinato il contributo in € ……..

B1.2. al 31 dicembre 2020 il Comune ha determinato il contributo in € ……..

Per i nuclei familiari conviventi al momento del sisma con il **proprietario/usufruttuario** o **comodatario a titolo gratuito**, la cui situazione alloggiativa attuale sia costituita da immobile in affitto o in comodato a titolo oneroso**:**

B1.3. il contributo è stato concesso fino ad un massimo di Euro **600,00** mensili e comunque nel limite di Euro **100,00** per ogni componente del nucleo familiare? ❑ SI ❑ NO

B1.4. ove si sia trattato di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo è stato stabilito nella misura di Euro **200,00** mensili? ❑ SI ❑ NO ❑ N.A.

B1.5. il nucleo familiare era composto anche da persone di età superiore ai 65 anni, da portatori di handicap o da disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%? Se sì, in tali casi è stato concesso un contributo aggiuntivo di Euro **200,00** mensili per ognuno dei predetti soggetti? ❑ SI ❑ NO ❑ N.A.

Per i nuclei familiari conviventi al momento del sisma con il **locatario** o con il **comodatario a titolo oneroso**, la cui situazione alloggiativa attuale sia costituita da immobile in affitto o in comodato a titolo oneroso:

B1.6. il contributo è stato calcolato come il minore degli importi risultanti tra:

- la differenza tra il canone di locazione/comodato pagato al momento del sisma e quello attuale, ovvero
- il contributo determinato nel medesimo modo di quello descritto per i nuclei familiari conviventi con proprietario/usufruttuario/comodatario a titolo gratuito? ❑ SI ❑ NO

B2. Verifica dei casi in cui sia prevista la riduzione o l'aumento del contributo in itinere.

B2.1. il nucleo familiare rientra fra quelli per i quali, nel corso dell'anno 2020, si sia verificata una situazione comportante l'aumento o la riduzione del contributo ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 1 all'Ordinanza 393? ❑ SI ❑ NO

se sì:

B2.2. le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo sono state comunicate al Comune entro 10 giorni dalla data in cui si sono verificate? ❑ SI ❑ NO

Quali sono i casi occorsi?

- ❑ il numero è aumentato per la nascita di un nuovo componente;
- ❑ il numero si è ridotto per il decesso di un componente;
- ❑ il numero si è ridotto per la costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente del nucleo familiare originario;

B2.3. il Comune ha effettuato verifiche sulle variazioni eventualmente intervenute? ❑ SI ❑ NO

B3. Verifica dei casi in cui sia intercorsa la cessazione del beneficio.

B3.1. il nucleo familiare beneficiario è rientrato nell'abitazione sgomberata a seguito del suo ripristino?
❑ SI ❑ NO

Se sì,

- l'effettivo rientro del nucleo familiare nell'abitazione è stato: ❑ dichiarato – ❑ accertato dal Comune
- l'effettivo rientro del nucleo familiare nell'abitazione è stato il ……..
- qual è la data in cui è stata revocata l'ordinanza sindacale di inagibilità/sgombero? ……
- la dichiarazione del direttore dei lavori attestante la fine dei lavori utili al ripristino dell'agibilità è stata presentata al Comune entro 15 giorni dalla fine degli stessi? ❑ SI ❑ NO

Data di cessazione del beneficio considerata dal Comune: ……. /……. /…….
Data di cessazione del beneficio accertata in sede di verifica: ……. /……. /…….

B4. Verifica dei casi in cui sia intercorsa la decadenza del beneficio.

B4.1. E' stato verificato uno dei seguenti casi di incompatibilità?

- ❑ almeno uno dei componenti il nucleo familiare è risultato, successivamente alla data degli eventi sismici, assegnatario di un alloggio pubblico (ERP, MAP);
- ❑ il nucleo familiare ha sciolto (risolto/rescisso) il contratto di locazione o di comodato d'uso e non intende rientrare nell'abitazione, anche qualora il proprietario si sia impegnato ad effettuare i lavori per il ripristino dell'agibilità;
- ❑ il nucleo familiare sia proprietario/usufruttuario ovvero comodatario a titolo gratuito di un'unità abitativa residenziale nei territori delle Province di Mantova, Cremona, Verona, Rovigo, Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma;
- ❑ il nucleo familiare ha provveduto alla vendita dell'abitazione distrutta o sgomberata in data antecedente al ripristino dell'agibilità;
- ❑ presenza di un procedimento di esecuzione forzata conclusosi con la vendita all'asta dell'abitazione sgomberata (escluse le circostanze di cui all'art. 11, lett. d) dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 393).

B4.2. Una delle condizioni sopra previste è sopravvenuta in data successiva al 1° gennaio 2020?
❑ SI ❑ NO

Data di decadenza dal beneficio considerata dal Comune: ……. /……. /…….
Data di decadenza dal beneficio accertata in sede di verifica: ……. /……. /…….
Obbligo della restituzione parziale/integrale del contributo ❑ SI ❑ NO

ESITO DELLA VERIFICA CIRCA L'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO: ❑ REGOLARE – ❑ NON REGOLARE

Eventuali annotazioni:

VERIFICA DELLA CONGRUITA', CONFORMITA' ED EFFETTIVITA' DELLA SPESA

C1. Verifica della congruità, conformità ed effettività delle erogazioni.

C1.1. le erogazioni effettuate dal Comune nell'anno di riferimento sono state conformi e congrue rispetto al periodo stesso (bimestre) ed agli esiti istruttori di definizione dell'entità del contributo da erogare?
❑ SI ❑ NO

C1.2. sono state effettuate puntualmente tutte le erogazioni bimestrali spettanti al nucleo familiare beneficiario? ❑ SI ❑ NO

C2. Verifica dell'attività di rendicontazione della spesa al Commissario.

C2.1. il Comune ha rendicontato la spesa al Commissario utilizzando l'apposita modulistica approvata in Ordinanza? ❑ SI ❑ NO

ESITO DELLA VERIFICA CIRCA LA CONFORMITÀ DELLA SPESA: ❑ REGOLARE – ❑ NON REGOLARE

Eventuali annotazioni:

VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI

D1. Verifica della permanenza dei requisiti.

D1.1. le condizioni per l'ottenimento del beneficio sono state mantenute per l'intero periodo di erogazione dello stesso? ❑ SI ❑ NO

ESITO DELLA VERIFICA CIRCA LA PERMANENZA DEI REQUISITI: ❑ REGOLARE – ❑ NON REGOLARE

Annotazioni:

SINTESI DELL'ESITO ED EVENTUALI CARENZE, ANOMALIE E/O IRREGOLARITA' RILEVATE

riportare l'esito del controllo (positivo, parz. positivo, negativo) e specificare se le irregolarità sono sanabili ex-post o meno; segnalare altresì l'eventuale necessità di recupero di somme e le possibili strade di recupero

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data: ……., ……. /……. /…….

Struttura Commissariale per la Ricostruzione Post-Sisma

Controllo effettuato da: ……

Firma:……

Incaricato del Comune di ……

Firma: ……

Visto del Responsabile dei Controlli

_____